



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" (CE)

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. N. 12 - Cod. I.I.S. CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel. Presidenza 0823362304

e-mail: [ceis042009@istruzione.it](mailto:ceis042009@istruzione.it) - pec: [ceis042009@pec.istruzione.it](mailto:ceis042009@pec.istruzione.it)

Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

Sez. Associata IPIA SAN LEUCIO - Cod. Istituto CER1042011

Sede Succursale - Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain - 81100 Caserta - Tel. 0823326095

Sito web: <https://isasanleucio.edu.it/>



SAN LEUCIO  
ISTITUTO STATALE D'ARTE

### PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2020/21

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, cc. 1 e 3)	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	18
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	4
<b>Totali</b>	<b>68</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>10,69%</b>
N° PEI redatti dai GLO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Funzioni strumentali/coordinamento</b>	<b>N. 1 F.S. INCLUSIONE</b>	Si
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>N. 1 REFERENTE DISABILITÀ DSA e Altri BES</b>	Si
	<b>N. 1 REFERENTE PER LE ADOZIONI</b>	Si
	<b>N. 2 REFERENTI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	Si
	<b>N. 1 REFERENTE INTERCULTURA</b>	Si
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ASL</b>	No Si
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<b>COORDINATORI DI CLASSE</b>	Si
<b>Altro:</b>	<b>DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	Si
<b>Altro:</b>		/

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		<i>Attraverso...</i>	<b>Si/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>		Partecipazione a GLI	Si
		Rapporti con famiglie	Si
		Tutoraggio alunni	Si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
		Altro:	/
	<b>Docenti con specifica formazione</b>		Partecipazione a GLI
		Rapporti con famiglie	Si
		Tutoraggio alunni	Si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
		Altro: Progetto Intercultura	Si
<b>Altri docenti</b>			Partecipazione a GLI
		Rapporti con famiglie	Si
		Tutoraggio alunni	Si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
		Altro:	/
	<b>D. Coinvolgimento personale</b>	Assistenza alunni disabili	Si

ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati	No				
	Altro:	/				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS/CTI	Sì				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale/italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle				X		

attività educative					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: organizzazione del servizio di trasporto per gli studenti diversamente abili	X				
Altro: organizzazione del servizio di assistenza specialistica per gli studenti con disabilità	X				
Altro: organizzazione del servizio di assistentato materiale per gli studenti disabili			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

<p><b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno</b></p> <p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p><b>Dirigente Scolastico:</b> è il garante del processo di inclusione degli studenti con BES. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di sostegno; la collaborazione anche con Enti e Associazioni di volontariato per assicurare l'inclusione dell'alunno.</p> <p><b>Dipartimento per l'Inclusione:</b> lavora sulle problematiche di tutti gli studenti con BES è così composto:</p> <p><b>GLI:</b> ha il compito di coordinare ed armonizzare tutti gli interventi per gli alunni che hanno bisogno di interventi educativi mirati incluso gli alunni stranieri. Ne fanno parte tra gli altri:</p> <p><b>Funzione strumentale dell'Inclusione:</b> con il compito di coordinare e supervisionare il processo di inclusione di tutti gli studenti e l'operato del Dipartimento, presiede le riunioni e si interfaccia costantemente con il D.S.</p> <p><b>Referente per gli alunni H e tutti gli alunni con altri BES inclusi i DSA legge 170:</b> con il compito di coordinare, organizzare e supportare i docenti di sostegno, i consigli di classe che hanno alunni con BES e gli alunni con BES, tiene i contatti con l'ASL e gli enti esterni che interagiscono con la scuola in relazione agli alunni H; in collaborazione con il D.S. organizza e cura la distribuzione delle ore di sostegno in funzione delle esigenze dell'alunno in base alla diagnosi funzionale.</p> <p><b>Referenti del Bullismo e Cyberbullismo:</b> hanno il compito di coordinare e implementare e promuovere azioni volte alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p> <p><b>Referente per le adozioni:</b> con il compito di sostenere e supportare tutte le componenti del mondo</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

della scuola, le famiglie in presenza di alunni adottati e fuori dalla famiglia di origine.

**Commissione Intercultura:** si occupa di accogliere e favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

**Referente intercultura:** con il compito di coordinare e implementare e promuovere e favorire azioni volte all'integrazione degli alunni stranieri.

**Il Dipartimento per l'inclusione** si impegna a:

- Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto per approfondire la conoscenza dei bisogni della propria utenza.
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF.
- Seguire le attività dei Consigli di classe e dei docenti specializzati per supervisionare il lavoro e contribuire allo sviluppo formativo degli studenti.
- Proporre acquisto di attrezzature, strumenti, ausili tecnologici, sussidi, ausili didattici, facile consumo per gli studenti e i docenti che se ne occupano.
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con bisogni speciali.
- Formulare proposte di formazione per i docenti.
- Rilevare e monitorare il livello di inclusività della scuola.
- Costruire un dialogo formativo con i genitori e le famiglie.

#### **GLO**

composto da: Dirigente Scolastico, Coordinatore del dipartimento dei Docenti di Sostegno, famiglia, docente coordinatore di classe, docenti di sostegno assegnati alla classe, neuropsichiatra infantile dell'ASL e eventuale assistente specialista dell'ASL e ogni altra figura che cura la formazione dell'alunno/a nella sua crescita psico-fisica.

Si riunirà, nel corso dell'anno scolastico, in accordo con ASL e Centri di Riabilitazione Convenzionati, in media due volte l'anno preferibilmente all'inizio e alla fine e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

Ha il compito di:

- individuare gli obiettivi educativi e didattici e le strategie finalizzati alla stesura del PEI;
- verificare l'attività di inclusione scolastica;
- proporre il monte ore di intervento del docente di sostegno necessario per ciascun alunno finalizzato alla sua migliore integrazione.

**Consiglio di classe:**

- accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata del PDP;
- collabora alla stesura del PEI
- predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno;

**Collegio dei docenti:**

- Verifica, discute e delibera la proposta di PI elaborata dal GLI

**Il personale non docente:**

- Cura l'assistenza materiale.
- Cura la vigilanza in ambiente scolastico.

Allo scopo di diffondere tra il personale non docente una cultura più inclusiva, saranno promosse

modalità di formazione sulla disabilità.

**Le famiglie:**

- Si impegnano a collaborare con la scuola per una crescita consapevole dell'alunno e porre le migliori condizioni per il loro successo scolastico, sia supportando i figli nelle modalità di studio a casa, sia attraverso l'uso di strumenti specifici, nel rispetto del patto educativo o contratto di corresponsabilità.
- Vanno coinvolte in ogni fase del processo inclusivo dalle fasi di progettazione a quelle di realizzazione.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Allo scopo di diffondere sempre più una cultura inclusiva al collegio dei docenti, nell'anno scolastico 2020/21, saranno proposti percorsi formativi di inclusione sulle tematiche:

- Nuova professionalità del docente di sostegno a seguito delle novità previste dal D.Lgs. 66/2017 e modificato dal D.Lgs. 96/2019.
- Redazione del PEI secondo ICF come previsto dal D.Lgs. 66/2017 e modificato dal D.Lgs. 96/2019.
- Valutazione.
- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo.
- Formazione sull'autismo.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Una criticità della scuola continua ad essere rappresentata dalla mancanza di format valutativi del disagio certificato e non, e un modello condiviso per la certificazione delle competenze, che genera una contraddizione di fondo: ad una prassi educativa e didattica valida, che fornisce risultati apprezzabili (si rimanda al Piano di Miglioramento della scuola), non corrisponde un monitoraggio valutativo appropriato, con il risultato di rendere meno oggettivo il processo valutativo in quanto al momento i docenti o i gruppi di docenti scelgono autonomamente i modelli valutativi da utilizzare.

La proposta del GLI consiste nella formazione di un gruppo di lavoro interno al Dipartimento dell'inclusione, incaricato di elaborare insieme alla funzione strumentale per la valutazione:

- format adeguati e standardizzati per la valutazione degli alunni con BES.
- Format per la certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata.
- Questionario per la valutazione dell'Inclusione del nostro Istituto.
- Format del PEI secondo ICF (utilizzabile solo nel caso in cui l'ASL fornisca il Profilo di Funzionamento propedeutico alla compilazione del PEI su base ICF)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si contatteranno i diversi Istituti per creare una rete per condividere le buone pratiche inclusive e progetti per l'inclusione.

Si farà riferimento al CTS per avere servizi di consulenza.

Saranno potenziati i rapporti con l'ASL e gli EE.LL. a supporto degli alunni con BES.

Inoltre in base alla C.M. n. 262/88 per accordi con gli EE.LL. saranno richieste la presenza presso l'istituto degli assistenti socio-educativo la cui azione è volta ad accrescere il livello di autonomia personale e di integrazione degli studenti diversamente abili e il servizio di trasporto.

Si fa presente che nel corso dell'anno scolastico 2017/18 è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'ASL Caserta di durata triennale per un Progetto di inclusione che ha previsto la presenza, presso il nostro istituto sia nella sede centrale sia nella sede succursale, di psicologi dell'ASL con cadenza quindicinale, grazie a questo intervento, gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno beneficiato di colloqui di consulenza. Constatata la ricaduta positiva di tale intervento sarà richiesto il rinnovo dell'accordo per il prossimo triennio.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Con le famiglie degli alunni con BES si stabiliranno rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti all'interno di un progetto condiviso e continuo. Con esse la scuola stabilirà un patto di corresponsabilità educativo/formativo per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI, eventuali percorsi speciali, riduzioni di orario, eventuali esoneri.

In particolare:

- Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLI nei casi in cui se ne avverta la necessità.
- Partecipazione ai consigli di classe ove sia di volta in volta necessario.
- Condivisione di un percorso personalizzato per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ogni studente si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità

Si dovrà favorire:

- l'apprendimento cooperativo
- il peer-tutoring
- la didattica laboratoriale
- la flipped-classroom
- l'apprendimento procedendo in modo strutturato e sequenziale, dal più semplice al più complesso e sostenere la motivazione ad apprendere e implementare nuove motivazioni e lavorare affinché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità.
- l'apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- la partecipazione ai Progetti di qualsiasi natura proposti dalla scuola alla comunità scolastica in base alle proprie capacità e potenzialità.
- la realizzazione di percorsi personalizzati per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

I soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, il Coordinatore e i Referenti delle aree del Dipartimento Inclusione, GLI, equipe psico-pedagogica, assistenti educativi, famiglia, CTS, eventuali associazioni e altri enti presenti sul territorio.

I docenti dell'alunno: il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra tutti gli insegnanti del consiglio di classe al fine di facilitare l'appartenenza dell'alunno con difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

Il personale ATA: i compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza materiale al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Con i finanziamenti previsti per le attività di formazione si prevede di attivare:

- corsi di formazione per i docenti di sostegno sulle novità previste dal D.Lgs. 66/2017 modificato dal D.Lgs. 96/19
- corsi di formazione sul tema della Valutazione
- corsi di formazione sul tema del bullismo e cyberbullismo
- PON Inclusione
- Progetto Happy- hand Happy-art.

- Concretizzazione del progetto Giovani Ambasciatori contro il Bullismo e Cyberbullismo.
- Interventi a sostegno della genitorialità ingenerale anche in presenza di figli adottati o in affido.
- Educazione all'espressione artistica e teatrale.

Nei progetti del PTOF che verranno approvati si darà ampio spazio alla partecipazione degli studenti con BES e lo stesso sarà garantito nei PON.

Visto le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti di potenziamento per sostenere gli alunni in particolari difficoltà e per l'attuazione di progetti inclusivi.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si potenzieranno le attività di orientamento in ingresso con un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES da attuare in linea di continuità, senza brusche interruzioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola prevedendo anche progetti ponte con la scuola secondaria di primo grado.

Si favoriranno le attività di laboratorio presso l'istituto da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso progetti in rete.

Si attueranno tutte le strategie necessarie per favorire un'efficace comunicazione tra i consigli di classe nel passaggio dal biennio al triennio.

Si effettuerà un orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati anche in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15 per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si favoriranno occasioni di relazioni e progetti con enti e associazioni presenti sul territorio per offrire possibili prospettive di inserimento dei nostri alunni speciali nella società e nel mondo del lavoro.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/06/2020**

**Approvato con Delibera n. 6 del Collegio dei docenti del 16/06/2020**